

COMUNE DI OPI

PROV. L'AQUILA

VERBALE ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 49 Data 11.04.2013	Oggetto: Aumento anticipazione di tesoreria per l'esercizio 422.731,27ex art. 1, comma 9, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35.
--------------------------	---

L'anno duemilatredici il giorno undici del mese di aprile alle ore 13,00 e successive nella sede comunale.

Convocata dal Sindaco come previsto dal vigente Statuto, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori:

		Presenti	Assenti	
1	Paglia Berardino	Sindaco	X	
2	Boccia Odorisio	Assessore	X	
3	Di Santo Antonio	Assessore		X
4	Tatti Tonino	Assessore		X
5	Leone Antonio Ranieri	Assessore	X	

Partecipa il Segretario dott. Zanatta Gian Luigi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Paglia Berardino assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Dato atto che dei presenti non viene rilevato, né risulta che alcuno sia interessato all'atto;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, recate misure urgenti per garantire il pagamento dei debiti scaduti maturati dalle pubbliche amministrazioni, all'articolo 1, comma 10, ha istituito un "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili", con una dotazione di 10.000 milioni di euro per il 2013 e di 16.000 milioni di euro per il 2014, di cui 2.000 milioni di euro ciascuno destinati ai pagamenti dei debiti degli enti locali;

Richiamato in particolare l'articolo 1, comma 13, del citato decreto legge, il quale testualmente recita:

13. *Gli enti locali che non possono far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine a causa di carenza di liquidità, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, chiedono alla Cassa depositi e prestiti S.p.A., secondo le modalità stabilite nell'addendum di cui al comma 11, entro il 30 aprile 2013 l'anticipazione di liquidità da destinare ai predetti pagamenti. L'anticipazione è concessa, entro il 15 maggio 2013 a valere sulla Sezione di cui al comma 11 proporzionalmente e nei limiti delle somme sullo stesso annualmente disponibili ed è restituita, con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, con durata fino a un massimo di 30 anni. Le restituzioni sono versate annualmente dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. all'entrata del bilancio dello Stato ai sensi e con le modalità dell'articolo 12, comma 6. Entro il 10 maggio 2013, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali può individuare modalità di riparto, diverse dal criterio proporzionale di cui al secondo periodo. La rata annuale sarà corrisposta a partire dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione e non potrà cadere oltre il 30 settembre di ciascun anno. Il tasso di interesse da applicare alle suddette anticipazioni è pari, per le erogazioni dell'anno 2013, al rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione rilevato dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro alla data della pubblicazione del presente decreto e pubblicato sul sito internet del medesimo Ministero. Per l'erogazione dell'anno 2014, il tasso di interesse da applicare alle suddette anticipazioni sarà determinato sulla base del rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione con comunicato del Direttore generale del tesoro da emanare e pubblicare sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 15 gennaio 2014. In caso di mancata corresponsione della rata di ammortamento entro il 30 settembre di ciascun anno, sulla base dei dati comunicati dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A., l'Agenzia delle Entrate provvede a trattenere le relative somme, per i comuni interessati, all'atto del pagamento agli stessi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, riscossa tramite modello F24 o bollettino di conto corrente postale e, per le province, all'atto del riversamento alle medesime dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori di cui all'articolo 60, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, riscossa tramite modello F24.*

Visto l'addendum sottoscritto in data 11 aprile 2013 tra il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro e la Cassa Depositi e Prestiti spa per la regolazione dei rapporti inerenti l'erogazione dell'anticipazione;

Atteso che questo ente, sulla base delle disponibilità liquide presenti in cassa e della proiezione dei flussi di cassa futuri, non dispone della liquidità necessaria per onorare tutti i debiti certi liquidi ed esigibili di parte corrente e di parte capitale maturati alla data del 31 dicembre 2012, il cui importo totale ammonta a € 422.731,27 circa;

Ritenuto pertanto di avanzare richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti spa per ottenere l'anticipazione della liquidità necessaria, per un importo di € 422,731,27

Dato atto che per espressa previsione contenuta nell'articolo 1, comma 13, primo periodo del decreto legge n. 35/2013, l'anticipazione in oggetto viene disposta in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel i quali rispettivamente dispongono:



- a) art. 42: competenza esclusiva del Consiglio Comunale in ordine al ricorso all'indebitamento qualora non sia previsto in atti fondamentali dello stesso;
- b) art. 203, di disciplina delle condizioni per il ricorso all'indebitamento, quali l'avvenuta approvazione del rendiconto del penultimo esercizio precedente e del bilancio dell'esercizio di riferimento;
- c) art. 204, di disciplina delle ulteriori condizioni per il ricorso all'indebitamento, quale l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente;

Dato atto altresì che l'anticipazione in oggetto:

- verrà concessa secondo criterio proporzionale ovvero secondo modalità stabilite in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali sulla base delle richieste avanzate entro il 30 aprile 2013 dagli enti locali ad un tasso del 3,302%;
- sarà rimborsata in trenta rate annuali ad importo costante comprensive di quota capitale ed interessi scadenti il 31 maggio a partire dal 2014;
- in caso di mancato pagamento l'Agenzia delle entrate, in surroga, provvederà a recuperare le relative somme a valere sugli incassi dell'imposta municipale propria;

Ritenuto di provvedere in merito, demandando all'approvazione del bilancio (ovvero alla sua successiva variazione) l'inserimento delle previsioni di entrata e di spesa connesse all'eventuale attribuzione dell'anticipazione;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

- 1) di avanzare richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 per accedere al Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili per un importo di € 422,731,27.;
- 2) di dare atto che il ricorso dell'anticipazione viene disposto in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del d.Lgs. n. 267/2000;
- 3) di autorizzare il Sindaco ed il responsabile del servizio finanziario ad inoltrare richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti spa;
- 4) di sottoporre al Consiglio Comunale, in sede di *approvazione/variazione* del bilancio di previsione 2013, l'inserimento delle previsioni di entrata e di spesa connesse all'eventuale attribuzione dell'anticipazione ed agli oneri di ammortamento del prestito.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL PRESIDENTE

Zanatta Gian Luigi

IL SEGRETARIO

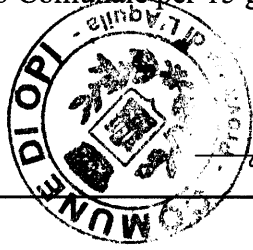
Zanatta Gian Luigi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n. 2059

li 10/05/2013

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D. Lgvo n.267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi.



IL MESSO COMUNALE

Zanatta Gian Luigi

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio, ATTESTA che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva trascorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgvo n. 267/2000)
 è divenuta immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgvo n. 267/2000).

Data 10/05/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

Zanatta Gian Luigi
Zanatta Gian Luigi

